

Cosa succede questo mese in Fondazione

1 ven ore 18
Treviso, spazi Bomben
Dall'archivio di Luigi Coletti: frammenti di storia dell'arte e museografia
incontro pubblico

2 sab

3 dom ore 15-19
Treviso, chiesa di San Teonisto
Chiesa di San Teonisto
apertura al pubblico, visite guidate gratuite a cura degli studenti del Liceo linguistico Duca degli Abruzzi di Treviso

4 lun
5 mar

6 mer ore 20.30
Treviso, spazi Bomben
Paesaggi che cambiano
proiezione del film *Dove nuotano i caprioli*

7 gio

8 ven ore 11
Roma, centro congressi La Nuvola
La Fondazione partecipa a Più libri più liberi 2023
con uno stand e la presentazione di un libro

9 sab

10 dom ore 10-13 / 15-19
Treviso, Ca' Scarpa
Bio esseri di Pino Guzzonato
ultimo giorno di apertura della mostra

11 lun
12 mar
13 mer
14 gio
15 ven
16 sab
17 dom
18 lun
19 mar
20 mer
21 gio
22 ven
23 sab
24 dom
25 lun

26 mar ore 17.30
Treviso, chiesa di San Teonisto
Seguendo la gran stela
concerto natalizio con l'ensemble Na fuoia

27 mer
28 gio
29 ven
30 sab
31 dom

→ Mostra

fino a domenica 10 dicembre
Bio esseri di Pino Guzzonato
Treviso, Ca' Scarpa, via Canova 11, aperta il venerdì ore 15-19, sabato e domenica ore 10-13 / 15-19, ingresso libero

→ Save the date

Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino XXXIII edizione, 2023-2024
venerdì 12 e sabato 13 aprile 2024



Mensile della
Fondazione Benetton
Studi Ricerche

Agenda n. 158

dicembre
2023



2023, il paesaggio e le sue stagioni

Siamo partiti dal fuoco, “dalla parte del fuoco” – così era il titolo delle Giornate di studio dello scorso febbraio – percorrendo le strade dell'ascolto di movimenti di lava vulcanica, o dell'attesa di germogli che spuntano dalle ceneri. L'evocazione dei riti consumati attorno ai falò ha lasciato il passo – in vista del Premio Carlo Scarpa – al richiamo di una cultura lontana, quella del paesaggio messicano: paesaggio “magico”, perché imprevedibile se analizzato secondo i nostri canoni, ma anche inedita visione di sintesi del mondo. La stessa che Italo Calvino ci offre nell'acuta contemplazione di un albero millenario, in Messico: nel suo tronco forze telluriche e lievi movimenti di fronde si compenetrano in un unico paesaggio, non dissimile da una colata di lava che si muove e produce suoni impercettibili, come un ghiacciaio che si ritira muovendosi e rivela sotto i nostri piedi una terra nuda, mai vista, una nuova compagna di viaggio.

Immagine:
Il ghiacciaio della Marmolata [sic], 1931, Biblioteca Digitale Trentina - pubblico dominio. Tratta dai materiali della ricerca di Matteo Vianello, *Primo Bollettino dei Ghiacciai Estinti*, borsa di studio della Fondazione Benetton Studi Ricerche, 2023.

Il testo è di Luigi Latini, direttore della Fondazione Benetton.



Fondazione Benetton Studi Ricerche

www.fbsr.it

Palazzi Bomben e Caotorta
via Cornarotta 7-9
Treviso

Segreteria
da lunedì a venerdì
ore 9-13 e 14-17.30
T +39 0422 5121
F +39 0422 579483
fbsr@fbsr.it

Chiesa di San Teonisto
via San Nicolò 31
Treviso

Biblioteca/Centro documentazione
martedì e giovedì 9-17
mercoledì e venerdì 9-14
biblioteca@fbsr.it

Ca' Scarpa
via Canova 11
Treviso

Edizioni
pubblicazioni@fbsr.it

Casa Cozzi
via Milan 41
Zero Branco, Treviso

Seguici sui social:



Scansiona il codice QR con il tuo smartphone per accedere alla pagina web della Fondazione con tutti gli eventi in programma. → fbsr.it/agenda

Agenda n. 158
dicembre 2023

Direttore responsabile
Silvia Cacco

Grafica
Daniela Colaci

Art Direction
Metodo Studio

Stampa
Grafica78

Carta riciclata
Polyedra Recyctal Offset

aut. tribunale di Treviso
n. 123, 1.10.2009.

L'agenda è distribuita gratuitamente, in formato cartaceo ed elettronico.

Dall'archivio di Luigi Coletti: frammenti di storia dell'arte e museografia

venerdì 1° dicembre → ore 18
Treviso, spazi Bomben

Incontro pubblico con **Alessandro Biella** e **Alice Cutullè**, autori di due saggi sul tema pubblicati in «Fragmenta» 02. Introduce **Francesca Ghersesti**, responsabile del centro documentazione della Fondazione Benetton; presentano **Rossella Riscica** e **Chiara Voltarel**, cofondatrici della rivista «Fragmenta», e **Andrea Simonato**, direttore editoriale della rivista.

Ingresso libero.

La Fondazione Benetton, in collaborazione con la rivista «Fragmenta. Studi trevigiani di scienze storico-artistiche e archeologiche» (Antiga Edizioni), propone un incontro dedicato allo storico dell'arte trevigiano Luigi Coletti (1886-1961), a partire dai saggi *Luigi Coletti e la formazione di Lorenzo Lotto nelle Marche: nascita di una teoria storico-artistica* di Alessandro Biella, e *Sul riordinamento della Pinacoteca di Treviso ad opera di Luigi Coletti* di Alice Cutullè, pubblicati nel numero 02 della rivista. Il prezioso patrimonio archivistico di Luigi Coletti, conservato nel fondo dell'omonima famiglia presso la Fondazione Benetton, custodisce lettere, appunti personali, minute, raccolte miscellanee, relazioni per conferenze, fogli sparsi, disegni e fotografie; restituisce quindi frammenti di storia dell'arte e di museologia, che permettono di ricostruire la grandezza dello studioso. Da questo ricco archivio Alessandro Biella e Alice Cutullè hanno attinto per indagare e sviluppare due tematiche che hanno impegnato Luigi Coletti. **Alessandro Biella**, storico dell'arte, attraverso una ricognizione di documenti inediti, ha posto l'attenzione sugli studi che con grande passione Luigi Coletti ha dedicato a Lorenzo Lotto, grazie ai quali ha contribuito a una fondamentale riscoperta

dell'artista e apportato importanti riflessioni alla storia della critica lottesca. Biella ripercorre le osservazioni dello storico dell'arte che, nell'avanzare l'ipotesi sulla formazione marchigiana del pittore, analizza le opere sulla base di documenti, linguaggi artistici, confronti stilistici. Spaziando poi su altri maestri dell'epoca, riconosce la natura eterogenea e composita, frutto del perenne vagabondaggio che ha caratterizzato la vita del Lotto. **Alice Cutullè**, ricercatrice in Museologia, critica artistica e del restauro presso l'Università di Torino, concentra il suo contributo sul riordinamento delle collezioni della Pinacoteca civica di Treviso, avvenuta tra il 1921 e 1923 a cura di Luigi Coletti. All'indomani della Grande Guerra, lo storico dell'arte si trova ad affrontare il rientro dai ricoveri del centro Italia del patrimonio storico-artistico trevigiano che verrà inizialmente disseminato in più sedi cittadine, per poi essere riunito in Palazzo Zuccareda, proprio in quei giorni acquistato dal Comune. La questione porterà a una diatriba tra Coletti, presidente della Commissione per il riordinamento, fautore di un allestimento moderno suddiviso per scuole e selezione dei quadri più meritevoli, e Luigi Bailo, all'ora direttore della Pinacoteca, le cui idee erano ancora di impostazione ottocentesca.

Bio esseri di Pino Guzzonato mostra

fino a domenica 10 dicembre
Treviso, Ca' Scarpa

Mostra organizzata da Fondazione Benetton Studi Ricerche / Ca' Scarpa, a cura di J.K. Mauro Pierconti

Aperta il venerdì ore 15-19, sabato e domenica ore 10-13 / 15-19, ingresso libero. Domenica 3 dicembre, nel pomeriggio, sono previste visite guidate gratuite a cura degli studenti del Liceo linguistico Duca degli Abruzzi di Treviso. Per tutta la durata della mostra, possibilità di visite guidate per gruppi (max 25 persone) su prenotazione: T 0422 5121, info@culturac.srl

Ultimi giorni di apertura della mostra *Bio esseri di Pino Guzzonato. Metafora dell'evoluzione tra natura e arte*, dedicata all'artista **Pino Guzzonato**, scultore, pittore, disegnatore, incisore di fama internazionale, per la prima volta a Treviso con questa esposizione. In mostra 150 opere che consentono di ripercorrere la lunga carriera di Pino Guzzonato, dagli esordi all'ultima creazione: i bio esseri, meditati e giunti a compimento nel periodo della pandemia, che vogliono ricordarci che la Natura è sempre in grado di produrre nuove forme di vita. I bio esseri sono una rappresentazione della vita che si rinnova attraverso forme ibride, miste, in-transizione, magari non perfettamente compiute, ma comunque portatrici di una novità governata dalla pura immaginazione. Articolata in quattro sezioni corrispondenti ai quattro piani di Ca' Scarpa, l'esposizione offre una panoramica completa del lungo percorso fatto dall'artista verso la creazione di questi bio esseri, a partire dalle prime opere, nate dal mondo naturale, per passare poi a quelle di carta, che ne hanno consolidato la fama, come i libri realizzati in esemplare unico con alcuni poeti e scrittori, tra cui Andrea Zanzotto, Mario Rigoni Stern, Fernando Bandini, Luigi Meneghello, e come le forme animali, sia reali che di fantasia, estremamente variegata.



Paesaggi che cambiano rassegna cinematografica

mercoledì 6 dicembre → ore 20.30
Treviso, spazi Bomben

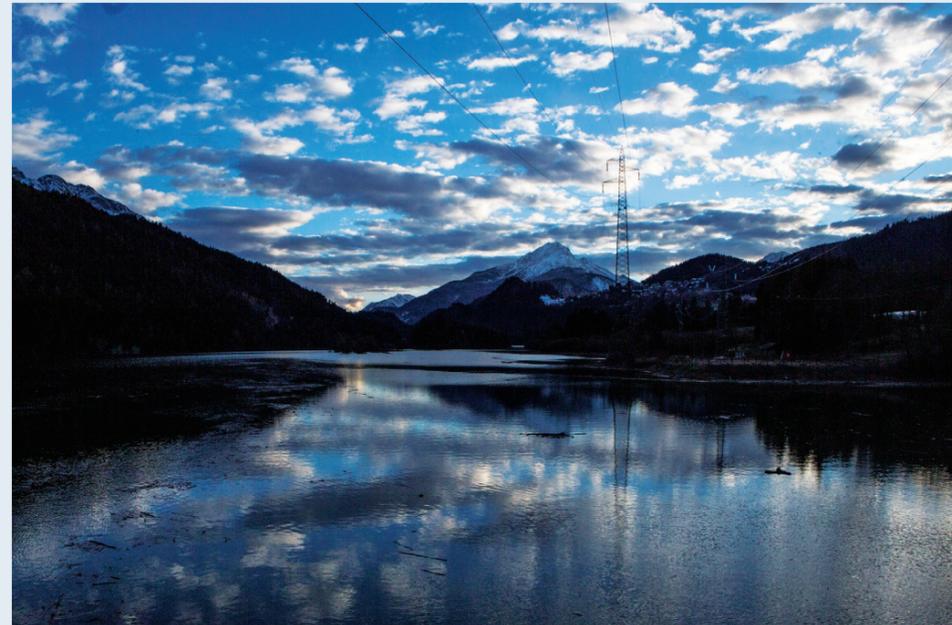
Rassegna cinematografica dedicata ad Andrea Zanzotto (1921-2011), organizzata dalla Fondazione Benetton, a cura di Simonetta Zanon, proiezioni ottobre-dicembre 2023

Ingresso unico 5 euro.
Previdita in Fondazione (lun-ven ore 9-13 / 14-17).
Scheda del film nel sito www.fbsr.it

mercoledì 6 dicembre → ore 20.30
Dove nuotano i caprioli
di Maria Conte (Italia, 2021, 58')

L'acqua del Cadore racconta una molteplicità di storie. Ha plasmato nel tempo le forme del paesaggio, la vita delle comunità e l'economia della zona, ispirando antichissimi culti e leggende popolari. Tra queste storie, dalla metà del Novecento diviene dominante la vicenda dell'industria idroelettrica, con il progetto, insieme strategico e drammatico, di modernizzazione del Paese che parte dal sacrificio del Piave-Boite-Vajont. Il documentario raccoglie le memorie del piccolo borgo di Vallesella di Cadore, che nei primi anni cinquanta, dopo la realizzazione dell'invaso di Centro Cadore, va sgretolandosi fisicamente e simbolicamente, e allarga poi lo sguardo sul paesaggio idroelettrico attuale, indagandone le percezioni e osservandone nuove forme d'uso e di "addomesticamento", suggerendo relazioni su scale diverse e proponendo una riflessione sul senso dei luoghi, sul valore dell'acqua e sulla montagna passata e presente.

Interviene la regista **Maria Conte**.



Seguendo la gran stela concerto

martedì 26 dicembre → ore 17.30
Treviso, chiesa di San Teonisto

Concerto natalizio con l'ensemble Na fuoia: **Andrea Da Cortà**, arpa celtica, dulcimer, organetto diatonico, cornamusa, whistle, voce; **Annachiara Belli**, violino, voce; **Pina Sabatini**, chitarra, percussioni, voce.

Ingresso libero.
La serata si concluderà con una cioccolata calda nel cortile della chiesa di San Teonisto.

Nei giorni precedenti il Natale era tradizione, anche nei nostri paesi, celebrare la Festa che arrivava intonando *La Ciara Srea*. Cantori e musicisti giravano cantando i repertori tradizionali del Natale popolare, accompagnati da bambini vestiti da Re Magi e dalla Stella che annuncia la nascita del Bambino Gesù. Il programma, che vedrà protagonista l'ensemble cadorino **Na Fuoia**, è dedicato interamente al Natale, alla riscoperta di questi repertori natalizi, cantati e strumentali, che arrivano dalla notte dei tempi, composti per ricordare e festeggiare la nascita di Gesù Cristo, e raccolti direttamente dagli ultimi suonatori tradizionali. Nel concerto proposto l'incontro fra i generi musicali classico, antico e folk creerà un fortissimo momento di suggestione e condurrà ancor di più nella tradizione dei giorni delle feste del Natale.

Il progetto Na fuoia rappresenta un ponte fra tradizione e modernità, nell'ottica di conservare e rinnovare la musica tradizionale delle Dolomiti bellunesi, ed è il risultato di più di vent'anni di ricerca e lavoro sulla tradizione musicale di quelle terre maestose e fragili, dichiarate nel 2009 patrimonio mondiale Unesco.

La Fondazione partecipa a Più libri più liberi

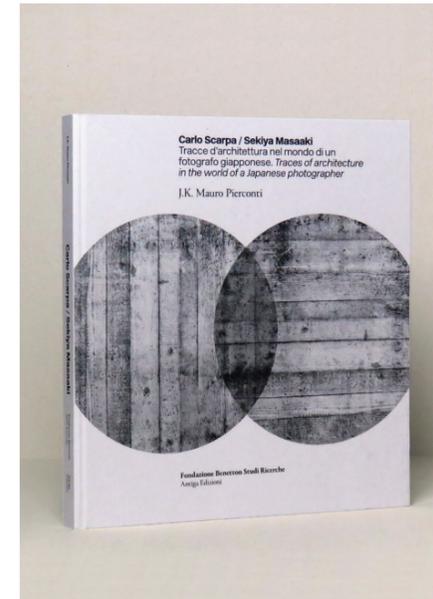
dal 6 al 10 dicembre → ore 10-20
Roma, Convention Center La Nuvola

venerdì 8 dicembre → ore 11
nella sala Giove
presentazione pubblica

Iniziativa a cura di Patrizia Boschiero, responsabile delle Edizioni della Fondazione. Maggiori informazioni sulla fiera nel sito di *Più libri più liberi* www.plpl.it / info@plpl.it; sulle Edizioni della Fondazione: www.fbsr.it / pubblicazioni@fbsr.it

La Fondazione Benetton partecipa anche quest'anno con le sue Edizioni, disponibili allo stand A22-B21 condiviso con Viella Libreria Editrice, a *Più libri più liberi 2023*, Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria. Dal 1990 la Fondazione svolge un lavoro di carattere editoriale che va dalla scelta dei contenuti alla cura e a ogni fase dell'editing, il tutto strettamente connesso alle ricerche e ai progetti culturali realizzati nell'ambito degli studi sul paesaggio, il giardino, l'ambiente, la cura dei luoghi, a scala internazionale e con uno sguardo scientifico ma insieme divulgativo, rivolto a un pubblico fatto non solo di specialisti del settore. Molte pubblicazioni sono inoltre dedicate alla storia e ai beni culturali del territorio veneto, con una specifica attenzione alla sua cartografia, e alla storia del gioco e, più in generale, della ludicità, spaziando anche in quest'ambito dall'antichità alla contemporaneità, dalla storia europea a quella di altri continenti e culture. Le sue principali collane editoriali sono attualmente "Memorie", diretta da Luigi Latini e Monique Mosser, e "Ludica", diretta da Gherardo Ortalli e Alessandra Rizzi, con l'omonima rivista «Ludica. Annali di storia e civiltà del gioco».

Venerdì 8 dicembre alle ore 11, nella sala Giove, viene presentato il volume *Carlo Scarpa / Sekiya Masaaki. Tracce d'architettura nel mondo di un fotografo giapponese / Traces of architecture in the world of a Japanese photographer*, di J.K. Mauro Pierconti, pubblicato quest'anno dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche in coedizione con Antiga Edizioni. Un volume bilingue italiano e inglese, con oltre 300 fotografie di Sekiya Masaaki (e di Hattori Aiko), oltre a disegni di Carlo e Tobia Scarpa, la maggior parte dei quali inediti. Carlo Scarpa (1906-1978) e Sekiya Masaaki (1942-2002): l'opera di un grande maestro dell'architettura e il variegato mondo di un fotografo giapponese incentrato sulla fotografia di architettura, ma anche sulla promozione di giovani talenti fotografici come Hattori Aiko. Il libro presenta numerosi testi di approfondimento e sezioni fotografiche dedicate ai lavori condotti da Sekiya in Cambogia, a Vienna (sull'opera di Otto Wagner), e soprattutto in Italia per l'ultimo grande lavoro nel quale si cimentò prima della morte: la ripresa fotografica dell'opera di Carlo Scarpa. Ne parlano **Stefano Salis**, responsabile dei *Commenti* e del supplemento *Domenica de «Il Sole 24 Ore»*, e l'autore, **J.K. Mauro Pierconti**.



premi annuali

Premio Gaetano Cozzi per saggi di storia del gioco
ottava edizione, 2024

La Fondazione Benetton Studi Ricerche, nell'ambito delle attività di ricerca, documentazione ed edizione dedicate alla storia del gioco, del tempo libero, della festa, dello sport e, in generale, alla ludicità dal mondo antico alla seconda guerra mondiale, bandisce due premi annuali di 3.000 euro ciascuno per saggi e studi inediti e originali sui temi sopra indicati. Il Premio Gaetano Cozzi 2024 è riservato a giovani studiosi di qualsiasi nazionalità nati nell'anno 1988 e seguenti. Gli elaborati dovranno essere inviati alla Fondazione, all'indirizzo Ludica@fbsr.it, **entro il 18 marzo 2024**. Il bando del premio, con tutte le informazioni utili, è pubblicato nel sito www.fbsr.it

save the date

Giornate internazionali di studio sul paesaggio
ventesima edizione, 2024

giovedì 22 e venerdì 23 febbraio 2024
Le Giornate internazionali di studio sul paesaggio, promosse e organizzate annualmente dalla Fondazione a partire dal 2004, si propongono come occasione di aggiornamento critico e di confronto di idee per chi lavora a vario titolo e con diverse responsabilità nel campo del paesaggio. Di volta in volta articolate in base a un tema il più possibile definito, le varie edizioni esprimono lineamenti e confini di ricerche ed esperienze che hanno il compito di indirizzare, e possibilmente anticipare, contenuti che assumono una centralità nel panorama degli studi sul paesaggio. Il programma completo sarà comunicato nelle prossime Agende e nel sito www.fbsr.it